

**CARTOLINE DALLO SPAZIO****DI GIOVANNI F. BIGNAMI\*****Se il lato B del Sole fa impazzire il Gps**

Adesso il Sole non ha proprio più segreti. Non che prima avesse qualcosa da nascondere: è una sfera di gas incandescente che ruota maestosamente, già studiata da Galileo Galilei. Il fatto è che fino a ieri potevamo osservarne solo la parte rivolta verso di noi, senza sapere quello che succede dietro, nell'emisfero nascosto. Ora, invece, l'intervallo di invisibilità è stato cancellato da due satelliti della Nasa, chiamati Stereo A (che sta per *Ahead*, cioè «davanti») e B (*Behind*, «dietro»), posizionati da parti opposte rispetto al Sole: uno osserva la metà che vediamo anche noi e l'altro la metà nascosta. Risultato: per la prima volta nella storia dell'umanità, abbiamo una visione completa della nostra stella.

Perché ci interessa sapere che succede nel lato B? Perché l'attività del Sole può causare tempeste magnetiche pericolose per la nostra civiltà tecnologica. Ne potrebbero fare le spese gli astronauti, i satelliti di telecomunicazioni, i Gps. Anche le linee di alta tensione potrebbero essere danneggiate, causando blackout. Per fortuna, sono casi rari. Quasi sempre, l'effetto delle tempeste magnetiche si limita alle aurore boreali, le luci magiche che danzano nei cieli del grande Nord.

